



Programma pluriennale di A/R n. SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3)

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	281	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3)	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	17 luglio 2025	17 luglio 2025
annuncio:	17 luglio 2025	17 luglio 2025
assegnazione:	17 luglio 2025	17 luglio 2025
termine per l'espressione del parere:	26 agosto 2025	26 agosto 2025
Commissione competente :	Senato - 3ª Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5ª Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Premessa

Lo scorso 17 luglio il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R nr. **SMD 01/2025** per l'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un **Sistema Satellitare per le Telecomunicazioni Governative (SICRAL 3)** corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato

maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma in esame ([A.G. 281](#)) **integra i precedenti programmi SMD 18/2020 e SMD 01/2022**, sempre relativi al sistema SICRAL 3, e in particolare per l'esigenza di **rafforzare le misure di sicurezza e far fronte alla riduzione della disponibilità dei servizi di lancio**.

Per quanto riguarda la **finalità** del programma, la scheda in esame riporta che la stessa è **rimasta immutata** rispetto a quanto descritto nel D.I. SMD 18/2020.

A tal proposito si ricorda che tale decreto riportava che il progetto, oltre a soddisfare le precipue esigenze strategico-operative della Difesa, risulta funzionale anche alle esigenze nazionali di altri comparti governativi per garantire il supporto trasmissivo per operazioni legate alla *homeland security* e a pubbliche calamità, qualora gli assetti di telecomunicazione ordinari siano compromessi, oltre che a possibili contributi nazionali alle esigenze NATO e UE.

Nei precedenti decreti, lo Stato Maggiore della Difesa fa presente che il programma è volto alla **sostituzione del satellite SICRAL 1B**, per evitare soluzioni di continuità e soddisfare le esigenze strategico-operative della Difesa, ma anche di altri comparti governativi in caso di pubbliche calamità, qualora gli assetti di telecomunicazione ordinari siano compromessi.

Le missioni che il sistema SATCOM nazionale (basato prevalentemente sulla costellazione di satelliti SICRAL, integrata da assetti "duali") è chiamato ad assolvere sono, in ordine di priorità, le seguenti:

- **supportare le esigenze di C4 ISTAR** (comando, controllo, comunicazioni, intelligence, sorveglianza e riconoscimento) degli Stati Maggiori e dei Comandi operativi, finalizzate all'impiego delle forze nazionali dislocate nei teatri operativi di interesse, sia in attività operative che in esercitazioni e anche a favore di alleati;
- **integrare gli esistenti sistemi di comunicazioni tattiche LOS (*Line-of-Sight*) e BLOS (*Beyond- Line-of-Sight*)** per il comando e controllo dei mezzi mobili terrestri, navali ed aerei, anche senza pilota;
- supportare, nel territorio nazionale, le trasmissioni per il comando e controllo dei reparti impiegati in operazioni in **caso di calamità**, di sicurezza nazionale o di concorso alla salvaguardia delle istituzioni;
- **integrare, in casi di emergenza**, la Rete Numerica Interforze (RNI) e la Rete In Fibra Ottica Nazionale (RIFON);
- supportare le necessità di comunicazione di **organizzazioni internazionali o di Paesi alleati**.

Durata e costo del programma

Il programma è stato già avviato nel 2021, a seguito dell'approvazione del decreto SMD 18/2020, e con il presente decreto viene prevista una articolazione del piano di sviluppo pluriennale in complessivi **8 anni**, con una **conclusione prevista per il 2028**.

L'onere finanziario complessivo del programma, che è stato già aggiornato a 590 milioni di euro con il decreto SMD 1/2022, con lo schema di decreto in esame è incrementato a **767 milioni**.

L'**onere aggiuntivo**, che **ammonta a 223 milioni**, deriva all'esigenza di rafforzare le misure di sicurezza e dalla contrattualizzazione dei servizi di lancio e messa in orbita. La spesa è **interamente finanziata con stanziamenti disponibili** nel bilancio del Ministero della difesa a legislazione vigente.

La scheda tecnica ricorda - come da prassi - che l'Amministrazione è vincolata a non eccedere le somme indicate nell'atto in esame e che laddove, in corso d'opera, emergesse la necessità di un superamento di tale limite di spesa, essa darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena trasparenza dell'aumento dei costi.

La scheda specifica altresì che, in considerazione della priorità del programma, la copertura finanziaria potrà ulteriormente essere garantita a valere delle risorse iscritte nella missione "Difesa e sicurezza del territorio", programma "Pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, ricerca, innovazione tecnologica, sperimentazione e *procurement* militare" dello Stato di previsione della spesa del Ministero, rese disponibili anche a mezzo di preventiva rimodulazione/revisione di altre spese concordata con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La ripartizione annuale delle spese seguirà il seguente previsionale cronoprogramma dei pagamenti, (che la scheda ricorda essere meramente indicativo, da attualizzarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale):

Cap.-p.g.	2025	2026	2027	2028	TOTALE
7220-04	70,00	31,00	82,00	40,00	223,00
TOTALE	70,00	31,00	82,00	40,00	223,00

Oneri espressi in milioni di Euro (ME)

Rapporti con l'industria, prospettive di export e ricadute occupazionali

Anche per quanto concerne i rapporti con l'industria ed i settori interessati, la scheda in esame non fornisce alcuna indicazione e si limita a **rinvia ai precedenti decreti (SMD 18/2020 e SMD 1/2022)**.

In particolare tali considerazioni sono contenute nel decreto SMD 18/2020, il quale riporta che i settori industriali interessati dal programma sono principalmente quelli ad **alta tecnologia aerospaziale/meccanica/elettronica**. Lo stesso decreto riporta che "verranno dunque coinvolte nel progetto le maggiori industrie del comparto che moltiplicheranno, ove possibile, mansioni e prodotti a subfornitori provenienti dalla PMI su tutto il territorio nazionale".

Il D.I. SMD 18/2020 riporta inoltre che, adottando moderne soluzioni tecnologiche relative a vari settori ad alta tecnologia, ad appannaggio dell'industria nazionale, il progetto rappresenta una chiara opportunità per il Sistema Paese di sviluppare ed esportare soluzioni competitive, nelle disponibilità di poche nazioni, in un settore in forte crescita e ad elevata competitività internazionale. Le aree geografiche interessate dall'attività in parola sono identificabili nel Lazio (Roma), Abruzzo (L'Aquila), Lombardia (Milano), Piemonte (Torino). Per ciò che concerne i subfornitori, essi sono potenzialmente presenti su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda le ricadute occupazionali e le prospettive di *export*, nel precedente decreto SMD 18/2020 si leggeva che il progetto avrebbe permesso all'industria nazionale di mantenersi **all'avanguardia nel settore delle comunicazioni satellitari**, area che già al tempo la vedeva primeggiare a livello internazionale, con indubbe **ricadute anche in termini di esportazione ed occupazionali**.

Alla luce del progressivo sviluppo del programma, si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti su tali previsioni.

Il programma in esame nel DPP 2024-2026

Il programma in esame è **presente** nel [Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026](#) tra i programmi operanti (Tomo II, pag.36; vedi figura seguente).

PROGRAMMI OPERANTI

	Descrizione	2024	2025	2026	2027 - 2029	Stanzamenti Successivi		BO - MIMIT	COF
						Anno di Completamento			
 SATELLITE PER LE COMUNICAZIONI - SICRAL 3	Programma di ammodernamento relativo alla realizzazione di un nuovo asset satellitare di telecomunicazioni che, in previsione del fine vita operativa del satellite Sicral 1B, garantisce la continuità dei servizi e l'aggiornamento tecnologico necessario al fine di soddisfare le necessità di comunicazione della Difesa sia sul territorio nazionale che nei diversi teatri operativi. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 46,0M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2024. La progettualità gode di finanziamenti su capitoli del PNRR e PNC pari a 298,0M€. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2020 e 2022. Per un ulteriore e necessario D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. è in corso lo specifico iter d'approvazione.	64,00 [120,00]	9,00 [84,00]	16,00 [31,00]	52,29	//	2028	BO - MIMIT - [PNRR]	

Alla luce del progressivo sviluppo del programma, si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti su tali previsioni, anche relativamente ai fondi PNRR indicati nel DPP 2024-2026.

Condizioni contrattuali

La relazione precisa che le condizioni contrattuali **restano immutate** rispetto ai precedenti decreti.

A tal proposito, si ricorda che nel precedente decreto SMD 18/2020 era riportato che "il **programma è segreto** e pertanto sono applicabili le disposizioni dell'art. 162 "contratti segreti" del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). Inoltre, sono applicabili le disposizioni dell'art. 18 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D.Lgs. n. 208/2011 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE) per ragioni di natura tecnica e di privativa industriale dei sistemi e delle piattaforme nei quali saranno installati. Di conseguenza saranno stipulati una serie di contratti a seguito di procedura negoziata con le ditte che hanno la privativa industriale (*System design responsibility*) delle piattaforme coinvolte".

Sul punto, si ricorda altresì che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti segreti) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti segreti, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del recesso dal contratto in ambito nazionale è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle (GMV) Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

[Atto n. 139](#) - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

[Atto n. 140](#) - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

[Atto n. 141](#) - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

[Atto n. 142](#) - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

[Atto n. 143](#) - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

[Atto n. 145](#) - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

[Atto n. 146](#) - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

[Atto n. 147](#) - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

[Atto n. 153](#) - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

[Atto n. 173](#) - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

[Atto n. 174](#) - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

[Atto n. 175](#) - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

[Atto n. 176](#) - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

[Atto n. 189](#) - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

[Atto n. 197](#) - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

[Atto n. 202](#) - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

[Atto n. 203](#) - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

[Atto n. 204](#) - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

[Atto n. 205](#) - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

[Atto n. 206](#) - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

[Atto n. 207](#) - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

[Atto n. 208](#) - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTTC) - segmento Marina militare»;

[Atto n. 209](#) - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

[Atto n. 210](#) - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

[Atto n. 211](#) - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

[Atto n. 212](#) - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 215](#) - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito;

[Atto n. 219](#) - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

[Atto n. 220](#) - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

[Atto n. 238](#) - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

[Atto n. 239](#) - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

[Atto n. 244](#) - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

[Atto n. 264](#) - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 516
Camera: Atti del Governo n. 281
28 luglio 2025

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✉ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✉ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono non essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0153